

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE COMUNICARE IL TERRITORIO

In data 28 febbraio 2018 in Firenze, Via Maestro Isacco 11 si sono riuniti i seguenti sigg. :

1. Francesco Acciai nato a Bibbiena (AR) il 25/07/1985 residente a Firenze in via Maestro Isacco n. 11, cittadino italiano, C.F. CCAFNC85L25A851Y;
2. Andrea Tavanti nato a Firenze il 19/10/1975 residente a Firenze in via A. Serantoni n. 14, cittadino italiano, C.F. TVNND75R19D612M;
3. Giovandomenico Guadagno nato a Genova il 15/11/1986 residente a Firenze in via Federigo Grifeo n. 9, cittadino italiano, C.F. GDGGND86S15D969I;
4. Alessandro De Bono nato a Arezzo il 18/09/1989 residente a Arezzo in via Petrarca n. 67, cittadino italiano, C.F. DBNLSN89P18A390C;
5. Marco Giorgio Gargini nato a Prato (FI) il 02/01/1984 residente a Lastra a Signa (FI) in via Chiantigiana n. 204, cittadino italiano, C.F. GRGMCG84A02G999A;
6. Carlo Casini nato a Bagno a Ripoli (FI) il 17/12/1982 residente a Firenze in via G. A. Dosio n. 84/1, cittadino italiano, C.F. CSNCRL82T17A564P;
7. Riccardo Gorone nato a Pistoia il 15/07/1987 residente a Firenze in via Niccolò Stenone n. 3, cittadino italiano, C.F. GRNRRC87L15G713K;
8. Arianna Di Stefano nata a Lucca il 12/08/1986 residente a Pescia (PT) in via XXVII Aprile n. 88, cittadina italiana, C.F. DSTRNN86M52E715V;

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Dai suddetti componenti, in qualità di soci fondatori, è costituita una libera Associazione senza scopo di lucro denominata "Comunicare Il Territorio".

Art. 2 - L'associazione è una libera aggregazione di persone e non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Art. 3 - L'associazione ha sede in Firenze Via Maestro Isacco 11;

Art. 4 - L'associazione ha come scopo esclusivo perseguire le seguenti finalità:

- Promozione, progettazione e realizzazione di attività di edizione, informazione, comunicazione, studio, ricerca e quant'altro necessario a diffondere l'informazione in Toscana;
- Creazione, redazione, pubblicazione di approfondimenti su tematiche riguardanti, economia, cultura, arte, tecnologia, ambiente, cucina, origini, storia, costumi ed arte della Toscana;
- Incentivazione dell'accesso alla comunicazione diretta e condivisa, per una maggiore pluralità d'informazione;
- Promozione del diritto all'informazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e diffuso anche attraverso nuove tecnologie di comunicazione;
- Sviluppo della conoscenza e della cultura tra gli associati, favorire lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali.

A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.

Art. 5 - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 6 - I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano.

Art. 7 - I presenti soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa per il primo anno sia di 50€ e di 20€ per gli anni successivi, a favore dell'Associazione tutti costituenti il fondo sociale.

Art. 8 - I costituenti stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto da numero 3 (tre) membri. L'Assemblea costituente decide per l'immediata elezione del Presidente nella persona del Sig. Francesco Acciai e del Consiglio Direttivo. A comporre lo stesso vengono eletti i signori:

- 1) Francesco Acciai
- 2) Carlo Casini
- 3) Riccardo Gorone

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art.2382 C.C.

Art. 9 - I costituenti stabiliscono anche le cariche di Tesoriere nella persona del Sig. Riccardo Gorone e di Segretario nella persona del Sig. Carlo Casini.

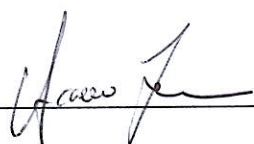
Art. 10 - I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento di ulteriori adempimenti necessari.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2018.

Firenze, 28 febbraio 2018


Letto, approvato, confermato e sottoscritto: seguono firme dei soci fondatori

Allegato alla lettera A "Statuto" associativo

Acciai Francesco 

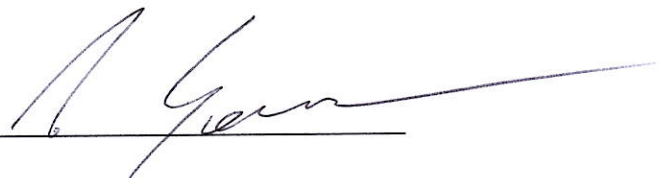
Andrea Tavanti 


Giovandomenico Guadagno 

Alessandro De Bono 

Marco Giorgio Gargini 

Carlo Casini 

Riccardo Gorone 

Arianna Di Stefano 



ASSOCIAZIONE "Comunicare Il Territorio"

Costituzione - Denominazione – Sede



Art. 1. L'associazione denominata "Comunicare il Territorio" è disciplinata ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile. L'Associazione denominata "Comunicare il Territorio", più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Finalità e attività

Art. 2. L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

- Promozione, progettazione e realizzazione di attività di edizione, informazione, comunicazione, studio, ricerca e quant'altro necessario a diffondere l'informazione in Toscana;
- Creazione, redazione, pubblicazione di approfondimenti su tematiche riguardanti, economia, cultura, arte, tecnologia, ambiente, cucina, origini, storia, costumi ed arte della Toscana;
- Incentivazione dell'accesso alla comunicazione diretta e condivisa, per una maggiore pluralità d'informazione;
- Promozione del diritto all'informazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e diffuso anche attraverso nuove tecnologie di comunicazione;
- Sviluppo della conoscenza e della cultura tra gli associati, favorire lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali.

Art. 3. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, elencate a titolo meramente esemplificativo:

- Attività di comunicazione, informazione, editoria, emittenza radiotelevisiva, radioamatoriali, nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la comunicazione telematica;
- Attività editoriali e produzione di periodici;
- Convegni, seminari, workshop, corsi di formazione, momenti di studio;
- Iniziative culturali, di spettacolo, di animazione e di informazione;
- Attività ludiche, sportive, ricreative e di socialità;
- Consulenza per la tutela dei diritti di utenti e consumatori;
- Organizzazione di viaggi, soggiorni turistici e scambi culturali;
- Gazebo, volantinaggi e altre attività promozionali.

Art. 4. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 5. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 6. Si acquisisce la qualifica di Socio attraverso l'acquisizione del modulo di adesione e l'adozione della tessera dell'associazione quale propria tessera sociale. I soci sono tenuti a condividere le finalità, lo spirito e gli ideali dell'Associazione, accettano il presente Statuto ed eventuali regolamenti interni. L'iscrizione all'Associazione è incompatibile, dunque motivo di esclusione, con l'iscrizione e con incarichi in associazioni, movimenti, partiti che siano ritenuti dal Consiglio direttivo non compatibili con gli scopi dell'Associazione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 7. Tutti i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione; hanno infine l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti. Tutti i soci hanno diritto di voto in assemblea, purché in regola con il versamento della quota associativa annuale e sono eleggibili negli organi dell'Associazione. Hanno diritto di voto per l'elezione dei membri del Consiglio direttivo e del Presidente, purché in regola con il versamento della quota associativa e che abbiano aderito almeno nei 18 mesi precedenti le elezioni all'Associazione ed in tale periodo siano stati in regola con il pagamento della quota associativa.

Le prestazioni fornite dagli associati sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio direttivo o collaborazioni tecnico/professionali retribuite anche in via

continuativa anch'esse autorizzate preventivamente dal Consiglio direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 8. La qualità di socio si perde:

- A. per decesso;
- B. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- C. dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- D. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione mettano in condizione di inattività prolungata, quantificata in mesi 6 (sei). La perdita di qualità di socio è deliberata dal Consiglio direttivo.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 9. Sono organi dell'Associazione:

- A. l'Assemblea dei soci;
- B. il Consiglio Direttivo;
- C. il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 10. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno il due quinti degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima convocazione. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di notifica a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato al momento dell'iscrizione o rinnovo a tutti i soci, almeno 10 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 11. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 12. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 13. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone il numero dei componenti;
- elegge e revoca il Presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Art. 15. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno quattro quinti degli associati.

Consiglio direttivo

16. Il Consiglio direttivo è composto da 3 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o di cui sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato al momento dell'iscrizione o rinnovo almeno 5 giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide quando compare la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palese tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

17. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il vicepresidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predisporre all'Assemblea il programma annuale di attività;
- conferisce procure generali e speciali;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 8;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;



18. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede alla surrogazione designando alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

19. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio direttivo. Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

20. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio direttivo.

Il Segretario

21. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

22. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 23. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- A. quote associative;
- B. contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- C. donazioni e lasciti testamentari;
- D. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- E. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- F. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- G. ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 24. Il patrimonio sociale è costituito da:

- A. beni immobili e mobili;
- B. azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- C. donazioni, lasciti o successioni;
- D. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 25. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 26. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 17 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui alla legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Norma finale

Art. 27. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Firenze, 28 febbraio 2018

Acciai Francesco _____

Arianna Di Stefano _____

Riccardo Gorone _____

Andrea Tavanti _____

Giovandomenico Guadagno _____

Carlo Casini _____

Marco Giorgio Gargini _____

Alessandro De Bono _____

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 9 MAR 2018
N. ESATTI EURO 200,00
IL DIRETTORE



1976

[Handwritten signature]